

FONDAZIONE MUSICALE S. CECILIA

Codice fiscale 92013700270 – Partita IVA 02845900279

Piazza Della Repubblica 1 - 30026 Portogruaro (VE)

Numero R.E.A. 267497

Dotazione del Fondo della Fondazione euro 51.645,69

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggi 23 gennaio 2025, alle ore 15,30, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della **Fondazione Musicale S. Cecilia**, presso la sede operativa posta in via Martiri della Libertà n° 14, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. **insediamento del Consiglio d'Amministrazione ed accettazione dei Consiglieri;**
2. **verifiche di cause di incompatibilità ed ineleggibilità;**
3. **nomine del Presidente e del Vicepresidente;**
4. **attribuzione delega al Consigliere nominato Presidente dei poteri per l'ordinaria amministrazione;**
5. **conferma al Maestro Alessandro Taverna del contratto per il prossimo quadriennio analogo a quello scaduto, con budget che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 14 febbraio 2025;**
6. **varie ed eventuali.**

Viene constatato che sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione nominati nelle persone dei sigg. Boccato Claudia, Demo Maria Cristina, Gazzin Donatella, Grisan Franco e Ziliotto Paolo, per il collegio sindacale nominato sono presenti Giambruno Gabriele e Vendrame Laura. Assiste alla riunione, con il consenso dei Consiglieri presenti, il commercialista della Fondazione Bulfone Gilberto. Risulta assente il componente del collegio sindacale Rossit Giancarlo, giustificato in quanto appena nominato dall'Assemblea dei Soci, conclusasi pochi minuti prima dell'inizio della presente riunione e quindi con impossibilità di avvisarlo.



Assume la presidenza della riunione, quale Consigliere anziano e con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, l'Ing. Franco Grisan il quale chiama a fungere da segretario il Dr Gilberto Bulfone che accetta.

Ciò espletato, il Presidente della riunione dichiara validamente costituita l'odierno Consiglio di Amministrazione e passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, rispetto ai quali tutti si sono dichiarati sufficientemente informati ad assumere coscientemente le relative decisioni.

1. Insediamento del Consiglio d'Amministrazione ed accettazione dei Consiglieri;

Il Presidente della riunione prende la parola presentando la propria figura e descrivendo il proprio *curriculum* lavorativo. Viene quindi passata la parola agli altri componenti del Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale presenti, in modo tale che ognuno possa far conoscere le personali esperienze professionali.

Dopo gli opportuni scambi di conoscenza ciascuno dei presenti accetta espressamente la carica loro conferita.

2. Verifiche di cause di incompatibilità e ineleggibilità;

Il Presidente della riunione illustra che successiva doverosa formalità è verificare se vi siano cause di incompatibilità e ineleggibilità in capo a ciascuno degli amministratori e sindaci eletti.

Ciascuno degli amministratori e sindaci dichiara espressamente di non essere a conoscenza di proprie posizioni personali che possano determinare cause di incompatibilità ed ineleggibilità.

3. Nomine del Presidente e del Vicepresidente;

Il Presidente della seduta introduce quindi il successivo punto posto all'ordine del giorno illustrando che lo Statuto della Fondazione Musicale S. Cecilia prevede la nomina del Presidente e del Vicepresidente.

Prende la parola la Consigliera Maria Cristina Demo la quale, tenute presenti le complesse e ricche esperienze professionali dell'Ing. Grisan, ritiene che lo stesso abbia lo spessore morale e professionale adatti al perseguimento della missione della Fondazione, pertanto lo propone come Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Gli altri Consiglieri si dichiarano d'accordo con la Consigliera Demo. Dopo breve, ma esaustiva discussione il Consiglio d'Amministrazione all'unanimità, con la sola astensione dell'ing. Grisan



delibera

di nominare Presidente del Consiglio d'Amministrazione l'Ing. Franco Grisan.

L'Ing. Grisan ringrazia per la fiducia accordatagli ed accetta la carica attribuitagli.

Lo stesso Ing. Grisan prende la parola facendo notare che, tra i presenti Consiglieri, la Consigliera Demo è colei che meglio conosce la Fondazione avendo ricoperto lo stesso attuale incarico negli ultimi due precedenti mandati. Pertanto la propone come Vicepresidente.

Dopo breve, ma esauriente discussione il Consiglio d'Amministrazione all'unanimità, con la sola astensione della Consigliera Demo

delibera

di nominare Vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione la Dott.ssa Maria Cristina Demo.

La Dott.ssa Demo ringrazia per la fiducia accordatale ed accetta la carica conferitale.

4. Attribuzione delega al Consigliere nominato Presidente dei poteri per l'ordinaria amministrazione;

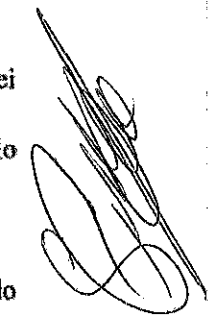
Prende la parola il Presidente del Consiglio d'Amministrazione il quale fa notare ai presenti che per amministrare con maggiore efficienza ed efficacia la struttura della Fondazione si renderebbe opportuno attribuire i poteri di ordinaria amministrazione ad un singolo soggetto, evitando non necessari sovraccarichi di adempimenti formali che ne rallenterebbero la gestione.

Dopo ampia ed approfondita discussione, sentito anche l'intervento del Presidente del Collegio Sindacale, il Consiglio d'Amministrazione

delibera

di attribuire al Presidente del Consiglio d'Amministrazione la delega ad amministrare la Fondazione nei limiti dei poteri previsti dall'ordinaria amministrazione. Per tali poteri, s'intende a mero a titolo esemplificativo e non esaustivo o tassativo:

- rappresentare la Fondazione nei rapporti organizzativi, formando organigrammi e disciplinari, valutando la qualità e l'efficienza raggiunti, intrattenere ogni tipo di rapporto con il personale dipendente e nei



confronti di enti, uffici, associazioni ed enti sindacali, attinenti l'amministrazione del personale stesso, sottoscrivendo atti e dichiarazioni, giungendo a convenzioni, accordi e transazioni; assumere, licenziare, fissare attribuzioni, retribuzioni e mutamenti di mansioni e categoria al personale dipendente; organizzare la gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro in modo da ridurre il verificarsi di rischi di infortuni e non pregiudicare la salute dei lavoratori, individuandolo quale datore di lavoro, in ambito prevenzionistico, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 art. 1 lit. b) il datore di lavoro, con tutti i poteri di spesa necessari;

- intrattenere e firmare la corrispondenza della Fondazione, effettuare ritiri di lettere raccomandate e assicurate, fare ritirare depositi cauzionali, consentire vincoli e svincoli di ogni specie;
- stipulare contratti di consulenza, d'opera, di servizi, di pubblicità, di sponsorizzazione, con enti, professionisti, artisti, musicisti, consulenti ed imprese o società fornitrici – anche di pubblici servizi, come energia elettrica, acqua, telefoni -;
- acquistare - anche tramite contratti di leasing, vendere, permutare, cespiti di ogni genere inerenti l'attività, veicoli di qualsiasi natura, adempiendo a tutte le formalità inerenti dette operazioni e sottoscrivendo tutti gli atti relativi, fissando prezzi, corrispettivi e condizioni, sottoscrivendo a tal fine ogni tipo di scrittura;
- rappresentare la Fondazione innanzi associazioni di attività lirica e concertistica, volte a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività locale, nazionale e gruppi di categoria;
- rappresentare la Fondazione avanti a tutta l'Amministrazione fiscale, sia centrale che periferica, con gli espressi poteri di sottoscrivere le dichiarazioni fiscali, trattare ogni questione connessa, concordare importi, presentare reclami, istanze, opposizioni, ricorsi e memorie in ogni sede nonché in ogni fase e grado di discussione;
- esigere somme e quant'altro dovuto alla Fondazione a qualsiasi titolo, in particolare riscuotere vaglia postali e telegrafici, cheques ed assegni di qualunque specie e di qualsiasi ammontare, compresi i mandati sopra le tesorerie dello Stato, la Cassa depositi e prestiti, gli uffici doganali e qualsiasi cassa pubblica o privata;

- compiere operazioni con qualsiasi istituto bancario, di credito e postale, emettere assegni sui conti correnti della Fondazione per gli affidamenti concessi fino alla concorrenza del fido accordato alla Fondazione stessa, fare prelevamenti bancari, emettere tratte sulla clientela, accettare tratte emesse sulla Fondazione, aprire cassette di sicurezza e disporre del loro contenuto, girare all'incasso, allo sconto ed in pagamento, protestare e quietanzare effetti e titoli all'ordine;
- promuovere istanze, azioni giudiziarie ed amministrative in ogni ordine e grado ed in qualsiasi sede, per ogni tipo di controversia nominando avvocati e procuratori alle liti, anche per giudizi di Cassazione;
- stipulare contratti nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e così in particolare contratti di assunzione di finanziamenti, di noleggio, di assicurazione, di trasporto, di locazione (anche finanziaria), di somministrazione, di cessione, di appalto, tutti anche con pubbliche amministrazioni;
- sovrintendere all'osservanza della correttezza, liceità, trasparenza e tutela del trattamento dei dati personali (privacy) sia nelle modalità cartacee che informatizzate, per le finalità connesse all'attività della Fondazione;
- nominare e revocare procuratori speciali con parte di poteri di ordinaria amministrazione sopra elencati.

5. Conferma al Maestro Alessandro Taverna del contratto per il prossimo quadriennio analogo a quello scaduto, con budget che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 14 febbraio 2025;

Il Presidente fa presente che il Maestro Taverna ha brillantemente condotto il Festival Internazionale di Musica e le Master Class negli ultimi quattro anni e che risulta stia elaborando un documento di proposte qualificate per i prossimi anni, che sarà sottoposto a breve al Consiglio di Amministrazione e che, se approvato, permetterà alla Fondazione di partecipare al Bando recentemente emesso dal Ministero della Cultura riguardante la contribuzione ai Festival Nazionale Spettacoli dal Vivo. Propone quindi al Consiglio di rinnovargli il contratto per un altro quadriennio con clausole analoghe a quelle previste nel precedente contratto salvo il budget che sarà quello approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 14 febbraio c.a.




Dopo ampia ed esauriente discussione, il Consiglio d'Amministrazione all'unanimità dei presenti

delibera

- di rinnovare il contratto al Maestro Alessandro Taverna con condizioni analoghe a quelle previste nel contratto scaduto, contratto che prevedrà un *budget* che sarà approvato dal Consiglio d'Amministrazione entro il 14 febbraio 2025.
- di dare mandato al Presidente del Consiglio d'Amministrazione a concludere ogni trattativa e dettaglio del rapporto di consulenza con il Maestro Taverna compresi tempi budget e compenso, sottoscrivendo il contratto, con tutti i patti e clausole d'uso e del caso, conferendo a tal fine tutte le opportune e necessarie facoltà, nessuna esclusa od eccettuata, dando sin d'ora per rato e valido l'operato del Presidente, in modo che non possa esserle opposto alcun difetto di mandato.

6. Varie ed eventuali.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione propone sin d'ora che la prossima seduta del Consiglio d'Amministrazione sia convocata, presso la sede operativa posta in via Martiri della Libertà n° 14, il giorno 12 febbraio alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul budget per l'anno 2025 del Festival Internazionale di Musica e – constatato il breve periodo d'insediamento – per ogni altro eventuale argomento possa nel frattempo intervenire. Tutti i Consiglieri ed i componenti del Collegio Sindacale presenti concordano con la data, ora e luogo proposti.

Non prendendo la parola nessuno e null'altro essendovi da deliberare, la seduta viene tolta alle ore 16:35..

Il Segretario

Gilberto Bulfone



Il Presidente

Ing. Franco Grisan

